

ardini pante-  
a lavica nera,  
timo, rosmari-  
ni e filari d'uva.  
Ma non è solo  
l'economia  
d'estate.  
o virtuoso dei  
Alessandro e  
che dieci anni  
laboratorio di  
uello che è de-  
elleria», ovve-  
tono. Dopodi-  
e due cognate  
ca, il paniere  
ntato delle vi-  
oltivate ad al-  
uretti a secco:  
nderle dai for-  
l'isola. Cono-  
Moscato di  
il suo nome  
zibib», che si  
«cavetta», es-  
appassimento  
Ed ecco Kaz-

# In cantina

PAOLO MASSEBRI



## Sull'isola dei venti lo zibibbo dai tre risvolti

KAZZEN

PANTELLERIA (TP) CONTRADA KAZZEN, 10

TEL. 0923911770

UNA BOTTIGLIA DI PANTELLERIA BIANCO "KAZZÈ"

EURO 12

zen, una realtà che prende il nome della località di derivazione araba, essendo collocata proprio di fronte alle coste tunisine. Oggi i fratelli D'Ancona hanno cinque ettari vitati (poco meno di cinque mila le bottiglie). E il Pantelleria Bianco Kazzè 2014, da uve zibibbo, sta per nascere con la vendemmia di fine di agosto. La vinificazione segue

fermentazione controllata e ciaio, fino all'invecchiamento sul filo. Successiva, prima del 2012 ha colorito all'ambra, con note intense ed evolute, molto secco, con un piacere ed è servito su un pesce spada o un fritto (un Picentinu) davvero, alla fine, un bello spettacolo! Incredibile!

Imperdibile, denominato Nella, più concentrato, con foglie verdi. In bocca ricorda i fichi secchi.

Producendo Liquoroso di Pantelleria, che ha un retrogusto intenso. E anche gustando questi vini sentirete sull'palato.